



GHEDDAFI

**LA CHIESA CATTOLICA
NON PUÒ ACCETTARE LE PAROLE PRONUNCIATE
DAL DITTATORE LIBICO GHEDDAFI**

**MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE
VINCITRICE COME A LEPANTO CONTRO I MUSSULMANI**

Lettera aperta di Conchiglia a Sua Santità Papa Benedetto XVI

Prot. 10.206 - 03.09.10
Raccomandata R.R.

Primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù

Caro Papa Benedetto XVI,

la Chiesa Cattolica non deve accettare le parole pronunciate dal dittatore libico Gheddafi:
Conchiglia-Movimento d'Amore San Juan Diego NON LE ACCETTA !

Perché la Chiesa non si pronuncia più precisamente?

Fino ad ora solo il Vescovo di Mazara del Vallo, Mons.+ Domenico Mogavero, ha avuto il coraggio di dire, riguardo alle parole di Gheddafi:

« **provocazione utile che chiama in causa tutta l' Europa** ».

Ed io aggiungo... « **provocazione utile che chiama in causa tutto il Mondo, poiché gli islamici intendono conquistare il Mondo** ».

IL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO NON È PER NIENTE D'ACCORDO CON GLI INVITI ALL'ISLAMIZZAZIONE E LE MINACCE DA PARTE DEL DITTATORE, CAPO DI STATO GHEDDAFI.

Per non parlare della vergognosa «passerella» di quelle donne in ossequio a Gheddafi.

Donne che non rappresentano le donne d'Italia e non rappresentano gli ideali di donna che gli uomini con cuore e cervello a posto... intendono.

L'UNICA E VERA RELIGIONE DEL MONDO È IL CRISTIANESIMO DI GESÙ.

L'Islam non riconosce Gesù come Figlio di Dio, Lui stesso Dio, ma Lo riconosce solo come uomo. L'Islam è una falsa religione violenta e aggressiva ispirata dal Demonio che condanna i Cristiani come eretici e infedeli degni di morte.

È bene meditare le Parole del Santo Vangelo secondo San Giovanni 16,2:

Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, verrà l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio.

**LA SACRA IMMAGINE DI MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE
ERA SULLA NAVE CAPITANA DELL'AMMIRAGLIO ANDREA DORIA AFFINCHÉ FOSSE
LO STENDARDO NELLA BATTAGLIA CONTRO I MUSSULMANI.
LA VITTORIA DI LEPANTO POSE FINE AL POTERE NAVALE DEI MUSSULMANI**

COS'È, ESATTAMENTE, LA « JIHAD » ISLAMICA ?

Uno dei temi che sembravano esser destinati a rimanere per sempre ad ammuffire nei manuali di storia: le «guerre di religione» - in lingua araba, «jihad».

Ma che cos'è, esattamente, la «jihad»? Vi sono due interpretazioni:

1) per il sufismo, la dottrina mistica dell'Islam (ora in declino), la jihād-ul-akbar è la Grande Guerra Santa che viene combattuta contro il proprio «io» inferiore ed è di massima importanza per ogni musulmano: in pratica, si riferisce all'aspetto personale e spirituale di sopraffare i desideri peccaminosi;

2) nel secondo significato, molto più letterale, la parola indica l'uso della violenza per diffondere la fede. Ci riferiremo, per andare a fondo nella questione, alle fonti islamiche del Corano e degli hadith.

Il Corano, com'è noto, è una raccolta degli insegnamenti che Maometto dettò in vita a quattro scribi; fu standardizzato 19 anni dopo la morte di Maometto e ne esistono quattro diverse redazioni, di cui la più usata è quella seguita dai musulmani sunniti (che rappresentano l'85% di tutti i credenti nell'Islam) - ci riferiremo a questa. Gli hadith («ahadith») sono invece raccolte scritte («tradizioni») dei detti e delle azioni di Maometto, il cui esempio e autorità hanno grande importanza nell'Islam. Gli hadith, assieme al Corano, sono intesi a governare ogni aspetto della vita, inclusa la legge civile. Esistono diverse raccolte di hadith, ma quella compilata da Bukhari, che visse 200 anni dopo Maometto, è considerata molto importante. Il Corano è suddiviso in 114 capitoli chiamati sure. Gli hadith di Bukhari sono numerati consecutivamente, e sono suddivisi in 9 volumi, e a loro volta in vari libri.

Molti musulmani, è noto, sono persone straordinariamente benevole e desiderose della pace. E l'Islam ha in sé molti elementi di pacifismo: As-Salâm, ovvero «la Pace», è uno dei novantanove nomi di Allah; e «pace, pace» è il canto dei beati nel Paradiso musulmano. A parte queste premesse, però, chiunque voglia commettere una violenza è perfettamente giustificato dal Corano a farlo. Sebbene la violenza nel Corano a volte sia intesa come autodifesa, altre volte è violenza gratuita. Ci sono tre motivi per cui qualcuno può essere ucciso: assassinio, adulterio, o abbandono dell'Islam (apostasia); secondo la legge pakistana, chiunque insulti Maometto può essere messo a morte, mentre in Siria per essere uccisi basta pronunciare la parola «ebreo» (inserita in qualsiasi contesto).

Molti passaggi nel Corano esortano i musulmani a uccidere gli infedeli, termine che in origine designava gli Arabi che non si sottomettevano all'Islam ma, dopo la morte di Maometto e la violenta espansione territoriale islamica, passò ad indicare tutti i non-musulmani. Così, per esempio, nella sura 2 (190-193): «Combattetevi per la causa di Allah contro coloro che vi combattono [...]. Uccideteli ovunque li incontriate, e scacciateli da dove vi hanno scacciati: la persecuzione è peggiore dell'omicidio. [...] Se vi assalgono, uccideteli. Questa è la ricompensa dei miscredenti. Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e il culto sia [reso solo] ad Allah».

O nella sura 4 (76): «Coloro che credono combattono per la causa di Allah, mentre i miscredenti combattono per la causa degli idoli. Combattetevi gli alleati di Satana. Deboli sono le astuzie di Satana». Interessante è poi la sura 5 (33), ove alla «giustizia umana» si affianca la «giustizia divina»: «La ricompensa di coloro che fanno la guerra ad Allah e al suo messaggero e che seminano la corruzione sulla terra è che siano uccisi o crocifissi, che siano loro tagliate la mano e la gamba da lati opposti o che siano esiliati sulla terra: ecco l'ignominia che li toccherà in questa vita; nell'altra vita avranno castigo immenso».

Ancora, nella sura 9 (5-23): «Quando poi siano trascorsi i mesi sacri, uccidete questi associatori ovunque li incontriate, catturateli, assediateli e tendete loro agguati. [...] Combatteteli finché Allah li castighi per mano vostra, li copra di ignominia, vi dia la vittoria su di loro, guarisca i petti dei credenti [...]. Oh voi che credete, non prendete per alleati i vostri padri e i vostri fratelli se preferiscono la miscredenza alla fede». Il versetto 29 è illuminante: «Combattete coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il suo messaggero hanno vietato, e quelli, tra la gente della Scrittura, che non scelgono la religione della verità»; questo è molto grave perché il popolo della Scrittura comprende gli Ebrei e i Cristiani! Inoltre, il Corano incita a non aver pietà del nemico finché non si converta (sura 47, versetto 35): «Non siate dunque deboli e non proponete l'armistizio mentre siete preponderanti».

Quelle appena citate, ovviamente, sono solo alcune delle numerose sure che incitano alla «guerra santa» in nome di Allah. Ma il Corano non è la sola base per la violenza nell'Islam. L'esempio di Maometto stesso ha posto le fondamenta per la violenza mediante le sue opere e i suoi comandi, che si trovano negli hadith. L'11% delle pagine degli hadith di Bukhari fa riferimento alla Guerra Santa. La jihad militare è una parte tradizionale dell'Islam, sebbene la partecipazione alla guerra santa sia oggi ritenuto dalle correnti moderate un dovere facoltativo e non un obbligo.

Maometto proclamò di aver avuto la sua prima visione da Dio nell'anno 610 dopo Cristo, e i primi 13 anni del suo ministero furono contraddistinti da una predicazione pacifica nella città della Mecca; durante questo periodo, Maometto si mostrò come un uomo ben intenzionato che cercava di elevare la condotta morale del suo popolo attraverso una serie di leggi che - perché fossero accettate da tutti - faceva credere gli fossero state dettate da Dio. Ma nell'anno 623 egli divenne un leader politico nella città di Medina: col suo potere politico comparve un nuovo comportamento aggressivo. Attacò le carovane e usò la spada per diffondere la sua religione e accrescere il suo potere: nei soli 10 anni in Medina, Maometto condusse personalmente 27 sanguinose invasioni e ne preparò 65, ordinando ai suoi seguaci di condurne molte altre. Si trattava, in pratica, di razzie e saccheggi per procurarsi il cibo, tanto che alcuni teologi musulmani sostengono che le uniche «guerre sante» siano quelle da lui combattute; tuttavia, già nel VII secolo il califfo Omar proibì ai suoi soldati di comperare e coltivare appezzamenti di terra - desiderava restassero una casta militare dedicata alle arti belliche, anche se avrebbero dovuto essere in gran parte mantenuti a spese dello Stato: ovviamente, una tale situazione rendeva la guerra inevitabile per procurarsi i beni con cui pagare i soldati. Maometto, inoltre, assassinò molti dei suoi oppositori durante la sua vita, compresi poeti e poetesse di opere satiriche. Durante la sua battaglia contro i quraisciti, attaccati a tradimento dopo che lui stesso li aveva convinti ad una tregua, donne e bambini furono venduti come schiavi, e centinaia di uomini catturati furono decapitati (pratica che abbiamo visto essere comune per i terroristi di oggi); anche alcuni del suo stesso popolo furono inorriditi da queste cose. Osama Bin Laden (il miliardario saudita che vive rintanato in qualche grotta dell'Afghanistan o del Pakistan) nel famoso videotape scoperto in Afghanistan nel 2001, disse: «Mi è stato ordinato di combattere la gente fino a quando essi non diranno che non c'è altro Dio se non Allah, e che Maometto è il suo profeta». In queste parole echeggia il linguaggio del Corano stesso!

Inoltre, ai musulmani viene insegnato che chi combatte e muore in una jihad riceve il perdono di tutti i peccati commessi, e viene ricompensato con una vita sensuale e lussuosa in Paradiso: il Paradiso islamico si chiama «Giardino delle Delizie» ed è descritto come una grande oasi, dove i beati vivono in ricchi palazzi, banchettano con cibi squisiti e bevande inebrianti (comprese quelle proibite sulla terra) e fanno l'amore con le sempre-vergini urì. Molte sure promettono, a chi muore in guerra, di andare «nel più alto dei Paradisi»; si veda, ad esempio, la sura 3 (157-158): «E se sarete uccisi sul sentiero di Allah, o perirete, il perdono e la misericordia di Allah valgono di più di quello che accumulano. Che moriate o che siate uccisi, invero è verso Allah che sarete ricondotti» e più ancora nel versetto 195: «Il loro Signore risponde all'invocazione: "In verità non farò andare perduto nulla di quello che fate, uomini o donne che siate, ché gli uni vengono dagli altri.

A coloro che sono emigrati, che sono stati scacciati dalle loro case, che sono stati perseguitati per la mia causa, che hanno combattuto, che sono stati uccisi, perdonerò le loro colpe e li farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, ricompensa questa da parte di Allah. Presso Allah c'è la migliore delle ricompense"». Oppure alla sura 4, versetto 74 si legge: «Combattano dunque sul sentiero di Allah, coloro che barattano la vita terrena con l'altra. A chi combatte per la causa di Allah, sia ucciso o vittorioso, daremo presto ricompensa immensa», come anche si esplicita alla sura 22 (58-59): «Quanto a coloro che sono emigrati per la causa di Allah, che furono uccisi o morirono, Allah li ricompenserà nei migliore dei modi. In verità Allah è il migliore dei compensatori! Li introdurrà in un luogo di cui saranno soddisfatti. In verità Allah è il Sapiente, il Magnanimo». Inoltre si veda Bukhari 4:63, 72, 80, 85, 137, 175, 216, 266.

Dunque, uccidendo i non-musulmani si ottiene la ricompensa più elevata in questa religione. Non solo: poiché Allah è libero nelle sue scelte, può far andare un uomo all'Inferno anche se quello non ha mai fatto nulla di male e, anzi, si è comportato sempre in modo irreprensibile. C'è un solo modo per essere quasi sicuri di andare in Paradiso: morire in una jihad. Da qui ai kamikaze (parola giapponese che durante la Seconda Guerra Mondiale designava i piloti nipponici che si suicidavano gettandosi con gli aerei contro le navi americane per avere la certezza di colpirle) il passo è breve: sebbene Maometto condanni il suicidio, negli anni '80 del XX secolo il dittatore iraniano Khomeini stabilì che chi si toglie la vita per uccidere - o tentare di uccidere - un nemico non-musulmano diventa martire e va in Paradiso. Agli aspiranti kamikaze vengono imposte veglie, digiuni e la lettura di passi del Corano (non solo quelli che abbiamo segnalato) che inneggiano alla morte per Allah ed ai premi che si riceveranno. Un vero e proprio «lavaggio del cervello»!

Già nel «Milione» (e siamo quindi in pieno Medioevo!), Marco Polo racconta del Vecchio della Montagna che aveva fondato la «setta degli assassini»: nel suo inaccessibile castello aveva fatto crescere un rigoglioso giardino e qui faceva crescere dei giovani facendo loro credere d'essere in Paradiso. Quando voleva uccidere un nemico, addormentava uno di questi giovani e lo faceva trasportare in una stanzetta fredda e angusta. Poi gli prometteva che l'avrebbe fatto tornare in Paradiso in cambio di un omicidio. Sia che il giovane sopravvivesse sia che morisse nell'impresa, era sicuro di tornare in Paradiso! Nel 2005, la televisione di Stato iraniana mandò in onda un cartone animato orripilante: era la storia di un ragazzino palestinese che, dopo aver visto uccidere i suoi genitori dai soldati israeliani, si recava dai kamikaze e si faceva dare una cintura esplosiva, gettandosi poi su un convoglio israeliano e facendosi saltare in aria insieme agli odiati nemici. Questo cartone era la «ciliegina sulla torta» che andava a coronare una serie di affermazioni con cui nei giorni precedenti si era auspicata la cancellazione dello Stato d'Israele dal planisfero geopolitico e fu trasmesso sul canale governativo nell'ora di maggior ascolto dei bambini. La tradizione di violenza, che è iniziata con Maometto, continua ai giorni nostri. In ogni parte del mondo molti musulmani uccidono o comunque perseguitano le persone semplicemente perché non sono musulmane. Questi fatti sono ben documentati in Nigeria, Algeria, Sudan (dove è presente anche la moderna schiavitù), Egitto, Iran, Afghanistan, Tajikistan, Pakistan, Iraq e Malesia. Secondo l'organizzazione «Voice of the Martyr» (i dati risalgono al 2002-2003), ben 160.000 Cristiani vengono uccisi ogni anno a causa della loro fede, e la stragrande maggioranza sono uccisi da musulmani. Se l'Islam è una religione di pace, come si sente dire di tanto in tanto non solo dai musulmani ma anche dai mass-media, perché c'è così tanta oppressione in tutti i Paesi islamici? Secondo un documentario PBS Frontline intitolato «Saudi Time Bomb?» («Bomba a orologeria Saudita?»), nell'anno 2000 i libri di testo del Ministero dell'Educazione dell'Arabia Saudita contenevano un insegnamento ripugnante proveniente dagli hadith (Bukhari 4:176-177) e secondo l'insegnamento di Maometto stesso. Quest'insegnamento fa parte dell'istruzione dell'obbligo per tutti i bambini delle scuole medie dell'Arabia Saudita. L'insegnamento, intitolato «La vittoria dei musulmani sugli ebrei», è il seguente: «L'ultima ora non verrà prima che i musulmani combatteranno gli ebrei, e i musulmani li uccideranno.

Così gli ebrei si nasconderanno dietro le rocce e gli alberi. Allora le rocce e gli alberi grideranno: "Oh, musulmani. Oh, servitori di Dio. C'è un ebreo dietro di me. Venite e uccidetelo"».

Fa parte del testo anche un elenco di princìpi, che comprendono il seguente: «Ebrei e Cristiani sono i nemici dei credenti. Essi non approveranno mai i musulmani. State attenti a loro». Quest'insegnamento è perfettamente in linea con i precetti del Corano (sura 5, versetto 51): «Oh voi che credete, non sceglietevi per amici i giudei e i Cristiani».

E vengono in mente le parole che aveva pronunciato Gesù dinanzi ai suoi discepoli: «L'ora viene che chiunque vi ucciderà, crederà di rendere un culto a Dio. E faranno questo perché non hanno conosciuto né il Padre né me» (Vangelo secondo Giovanni, capitolo 16, versetti 2-4). Queste parole hanno oggi un significato potente.

L'Islam è una dottrina di potere e di gloria. I musulmani trovano difficile credere che i Cristiani possano adorare Gesù, data la sua mancanza di potere politico e la sua apparente sconfitta per mano delle autorità. Inoltre, non ammettono che Gesù possa essere stato crocifisso, sia perché nell'Islam nessuno può versare il proprio sangue in remissione di altri, sia perché Allah non poteva permettere che un suo messaggero morisse; secondo il Corano (che ha ripreso l'eresia nestoriana), Dio portò in salvo Gesù in cielo e i Romani crocifissero «un'ombra vaga». In realtà, l'Islam non è una religione: è un'ideologia con dei chiari interessi sociopolitici. Non esiste la separazione tra Chiesa e Stato nell'Islam ortodosso. Le nozioni occidentali di democrazia e libertà sono in opposizione all'Islam ortodosso: così come Allah è uno, unico deve essere il suo rappresentante sulla terra. L'umanità intera deve essere controllata completamente dalla legge islamica, e non deve essere permesso allontanarsi dall'autorità di Allah. Per usare le parole del dottor Samuel Schlorff, esperto di religione islamica dell'Arab World Ministries, «i musulmani credono che il destino dell'Islam sia di estendere il proprio controllo fino a quando l'intera Dar al-Harb [che significa "Casa della Guerra", e designa l'intero mondo non-musulmano] sia soggetta alla legge islamica in uno Stato islamico, e ciò include l'uso della forza». Il fatto stesso che non esista libertà di religione in molti dei Paesi musulmani è una prova che dimostra che l'Islam non vuole altro che il dominio globale attraverso il controllo politico. Si sente affermare comunemente dalla stampa e dai media che l'Islam è una religione di pace. Questo è vero soltanto se inteso in un senso - la pace verrà quando tutte le religioni «concorrenti» saranno state sottomesse all'Islam (vedere la sura 9, versetto 29, già citata più sopra). I musulmani che dicono che l'Islam è una religione di pace, possono dirlo solo ignorando o adattando i suoi comandamenti violenti. Quando finirà questa catena di sangue? La risposta è racchiusa nell'intelligenza e nel cuore dell'uomo!

Parti tratte da: www.storico.org a cura di Simone Valtorta

Caro Papa Benedetto XVI,

ormai i Cattolici sono davvero "un piccolo gregge" perché nonostante Cristo abbia detto: "Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo a tutte le genti.." i Vertici della Chiesa Cattolica, confondono l'Ecumenismo con l'autolesionismo.

Io Conchiglia, vedo invece chiaramente che si sta facendo di tutto per porgere tappeti rossi e dorati agli islamici.

Caro Papa Benedetto XVI,

oggi... la Chiesa Cattolica ha la pretesa di dire di essere assistita dallo Spirito Santo. Ma lo Spirito Santo che è Dio, può andare contro Se Stesso ed essere d'accordo che l'Italia e l'Europa si riempia di Moschee? A me pare evidente che Moschee e sharia sono soprattutto strumenti di penetrazione politica, più che luoghi di culto. Il fatto è che la Chiesa Cattolica attuale, nei suoi Vertici non è in grado di contrastare la prepotente avanzata dell'Islam in Italia, in Europa e nel Mondo!

Caro Papa Benedetto XVI,

MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE È CONTRO IL DEMONIO
« GUADALUPE » e cioè Cuatlaxupeh in lingua Náhuatl indigena Azteca, significa:
« **COLEI CHE SCHIACCIA LA TESTA AL SERPENTE** ».

Cosa fa la Chiesa oggi? Non è ciò che intendeva Gesù quello che fa la Chiesa oggi, quando ha detto di porgere l'altra guancia! È necessario analizzare l'invasione pericolosissima dell'Islam e non favorire la costruzione di Moschee che gli islamici usano per la loro predicazione politica. Anziché predicare in tutto il Mondo il Vangelo di Gesù, la Chiesa si compiace di racchiudere nel proprio recinto *pecore smarrite e stupide* lapidando invece i Profeti che Dio ancora invia nella sua Misericordia.

Dio non accetta, come non ha mai accettato le scuse stupide di "certi Porporati" che rinunciano a parlare di argomenti seri ma che invece sempre più spesso sono pronti a sguainare la spada della loro parola per argomenti di scarsa rilevanza sociale globale. Di fatto la Chiesa oggi, è incapace di far sentire la propria voce contro gli Islamici. Chi sono gli Islamici? Perfino le leggi della demografia evidenziano il fatto che tra pochi anni i musulmani saranno la maggioranza. A causa di milioni e milioni di bambini abortiti nel mondo e a causa del fatto che in Europa si fanno sempre meno figli, gli immigrati musulmani con i loro tanti figli ci invaderanno ancora di più. Se non si mette freno a tutto questo, tra pochi anni vedremo due società: quella europea e quella composta dagli immigrati musulmani e dai loro figli. Quindi fra pochi anni l'Europa sarà in larga misura musulmana e le assicuro Santità che i suoi membri non avranno alcuna difficoltà a seguire i precetti coranici. L'Italia, L'Europa ed il mondo avranno grandi problemi a causa di questa invasione silenziosa poiché i musulmani sono intolleranti per natura.

Nelle varie città del Mondo e soprattutto in Italia e in Europa, i musulmani che all'inizio si mostravano rispettosissimi e gentili, oggi son diventati arroganti e irrispettosi e si sentono autorizzati a comportarsi come se fossero loro i padroni. Un esempio è proprio il Capo di Stato Gheddafi che ha scambiato l'Italia per il suo giardino privato dove fare passerelle ignobili e dire quello che non dovrebbe dire. Qui in Italia, già ora, le persone si sentono come se fossero loro gli stranieri mal sopportati dai musulmani... ed evitano perfino di uscire la sera a causa della presenza di tanti musulmani per le strade. L'accogliere tanti immigrati musulmani farà sì che come un boomerang questi si rivolteranno contro i cattolici.

D'altronde Santità, Lei lo sa bene, oggi paghiamo sulla nostra pelle la nostra insensata politica sociale poiché un conto è l'accoglienza al fratello bisognoso e un conto è l'invasione programmata fatta passare ai nostri occhi con la parola *solidarietà* quella solidarietà che però... dovrebbe essere dovuta a Dio.

Nelle Rivelazioni che ricevo, La Santissima Trinità, mi ha detto : " *I Talebani sono in possesso di un'arma che l'Europa stessa, anche attraverso di voi, ha loro procurato. Quando vi renderete conto sarà troppo tardi e sarà inevitabile la Guerra Civile. I Talebani uccideranno donne, vecchi e bambini solo per dimostrare che ormai sono loro a comandare.*

QUELL'ARMA, È LA DIPLOMAZIA CON LORO USATA GIÀ DA ANNI, DALLA CHIESA E DAI POLITICI, CHE HANNO PERMESSO L'INVASIONE PROGRAMMATA NEI NOSTRI TERRITORI. I musulmani hanno già posizioni strategiche e sono pronti ad agire in ogni luogo e saranno loro che per primi calpesteranno il Corpo Santo nella Santa Eucarestia appoggiati dalla Massoneria Ecclesiastica che pur di salvare il loro corpo venderà la propria Anima al Demonio che siederà sul Trono di Pietro attraverso un suo ministro traditore di Dio."

Caro Papa Benedetto XVI,

La supplico, fermi i propositi di buonismo fasullo, di pietismo e di scarsa considerazione dei valori della Chiesa e del Mondo. L'Italia e l'Europa non possono e non devono rinunciare alla propria identità storica e culturale fondata su radici Cattoliche e Cristiane. Perdere e rinunciare alla propria identità è come rinunciare al proprio nome e al proprio essere.

La rilassatezza e gli sprechi dell'Occidente provocano la reazione dei Paesi poveri.

Coloro che dovrebbero aiutare e sostenere i più deboli, da un lato li sfruttano e dall'altro li crescono con blandizie. Il mondo si è abituato a vedere situazioni di tensione che si risolvono con i bombardamenti. Bombardamenti che servono solo a rinnovare gli arsenali. Il denaro che potrebbe essere utilizzato per aiutare i Paesi poveri serve invece per le armi che li colpiranno, direttamente o indirettamente. Ma in realtà chi causa tensione? ANCHE LA CHIESA CATTOLICA. Siamo noi, ognuno di noi, con il nostro fare ed il nostro lassismo spirituale a permettere il sopravvento degli islamici che sono forza ostile all'Europa e all'uomo. Siamo noi, che paradossalmente veniamo tacciati di apostasia dai musulmani perché concediamo loro libertà di culto. Siamo noi, che provochiamo la loro reazione non difendendo né le nostre radici né la nostra identità. L'apertura che concediamo loro viene intesa come debolezza ed ha come conseguenza la loro disistima ed il loro disprezzo. Siamo noi, che combattiamo battaglie per riportare il Crocifisso nelle aule di scuola quando in realtà, viene tolto nelle nostre famiglie.

Caro Papa Benedetto XVI,

questo è il mandato della Chiesa e la vostra prima responsabilità: **essere guide di luce per il Popolo Cattolico nel mondo**. E questo vale anche per tutti i Capi di Stato nel Mondo che non vogliono vedere e non voglio accettare che **L'UNICA VERITÀ È GESU' CRISTO E FUORI DI LUI NON C'È SALVEZZA E CHI NON CREDERÀ IN LUI NON AVRÀ SALVEZZA**.

Dico queste parole perché il futuro sarà terribile. L'uomo non resisterebbe a vedere solamente ciò che il Demonio sta preparando per uccidere più Anime e più corpi possibile. Purtroppo la convivenza tra gli uomini è problematica a livello sociale e gli squilibri si vedono chiaramente nelle forme di Governo che abbiamo nel mondo. Chi è al Potere non vi è giunto onestamente e l'iniquità dei soggetti si manifesta nelle loro azioni, nelle loro disposizioni, nelle loro leggi e nei conseguenti risultati negativi. **NON È STATA FATTA NESSUNA LEGGE VALIDA CHE DIFENDA L'AMBIENTE, LA NATURA E LA VITA**. La sconsiderazione e l'iniquità dei Potenti all'interno della Chiesa e dei Governi del Mondo sarà causa dei peggiori guai in tutto il mondo.

È un'arma assai politica la « lingua »: per suo mezzo può innalzare o abbassare Troni e Potestà. Può cambiare il bene in male o viceversa. D'altronde oggi paghiamo la nostra insensata politica sociale poiché un conto è l'accoglienza al fratello bisognoso e un conto è l'invasione programmata fatta passare ai nostri occhi con la parola « solidarietà ». Ripeto Santità, **QUELLA SOLIDARIETÀ CHE PERÒ NON È DATA A DIO PADRE**.

LA SEPARAZIONE TRA STATO E CHIESA

La separazione tra stato e chiesa, pur tradita per lunghi periodi di tempo dagli Occidentali, tuttavia è affermata nel Vangelo stesso (*rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio*, Matteo 22, 21), concetto questo addirittura negato nell'Islam, permeato dall'integrale identificazione tra autorità religiosa e potere civile. La pressante pretesa di applicare alla vita civile il diritto canonico, addirittura anche ai credenti di fedi diverse, apparirebbe, anche al più zelante degli odierni cristiani, un'ipotesi semplicemente improponibile, mentre l'applicazione integrale della legge coranica è ritenuta dagli islamici come un atto dovuto anche in forme estreme come in Afghanistan, Sudan, Iran, Arabia Saudita. Nell'Islam (Lewis 2002) "non c'è distinzione tra legge canonica e legge civile ... c'è un'unica legge, la sharia". E permane "l'assenza di un laicismo originario nell'Islam ed il rifiuto di un laicismo venuto da fuori ...",

Il Cristo rese testimonianza di mansuetudine porgendo l'altra guancia, riattaccando l'orecchio mozzato da Simon Pietro a Malco, mandato ad arrestarlo, ed infine facendo sacrificio di sé stesso: l'esatto contrario di Maometto, dedito all'uso della forza militare fin dal suo ritorno, armi in mano, da Medina alla Mecca. Dobbiamo ammettere che l'uso della forza è integrato nella storia dell'Islam fin dalle sue origini. L'aggressività islamica originariamente derivava dal credo nella verità assoluta della propria religione cui conseguiva l'obbligo del proselitismo universale, anche con le armi. Tale credo è identicamente presente anche nel cristianesimo: crociata e jihad sono concettualmente identiche, e conversioni forzate al cristianesimo, come quella di Edgardo Mortara [un ebreo dello Stato Pontificio n.d.r.], pur rare sono tuttavia avvenute anche in tempi moderni.

L'intolleranza ed il fanatismo di un domenicano del 1400, cacciatore di streghe ed eretici, è identica a quella di un wahabita odierno. Ma lo spirito delle crociate si è sopito anche nei credenti più zelanti, la chiesa Cattolica non ha fatto obiezioni alla costruzione di una moschea a Roma, e **Giovanni Paolo II ha chiesto scusa ai non cattolici per le sofferenze ad essi inflitte nel passato dai cristiani, mentre gli islamici non hanno mai chiesto scusa ad alcuno per aver annientato tutte le comunità cristiane del Medio Oriente e del Nord Africa dopo la conquista di questi territori.** Cosa succederebbe se venisse proposta la costruzione di una chiesa cristiana alla Mecca? Magdi Allam sostiene che l'Umma (la comunità dei credenti, la Nazione dell'Islam) non rappresenta un elemento qualificante della identità collettiva degli islamici, ma solamente una amplificazione astratta della visione che gli Occidentali hanno della religione in generale e della propria in particolare, e che arbitrariamente trasferiscono all'Islam. **Allam sostiene altresì che sbagliano gli Occidentali a ritenere che gli islamici ignorino e rifiutino la separazione tra stato e chiesa. In contrasto con l'affermazione di Allam è il fatto che fin dalla sua origine, l'Islam è nato come stato teocratico, fondato su di una rivelazione ed un codice divino.** Ed in tempi moderni, in Iran il regime teocratico sciita si è affermato e consolidato per un consenso vasto e reale tra la popolazione, come pure in Algeria il movimento religioso integralista sunnita (il Fronte Islamico di Salvezza) ha conquistato la maggioranza in democratiche elezioni.

Insomma non si vede se e dove i movimenti integralisti islamici pongano il confine tra politica e religione. Inoltre è da notare che mentre gli islamici vengono così denominati sia da sé stessi che dagli Occidentali, gli Occidentali vengono denominati cristiani e crociati dagli islamici ma Occidentali (senza connotazioni religiose) da sé stessi, per cui gli islamici chiedono alla propria religione un supporto identitario che invece gli Occidentali non chiedono. Come il clero cristiano, quello islamico non si è fatto sfuggire l'occasione di riprendere un preminente ruolo politico e sociale nell'ultimo quarto del '900, alimentando strumentalmente il fuoco del mai sopito integralismo religioso dopo l'eclissi determinata dalla laicizzazione, dall'ateismo marxista e dall'agnosticismo edonista.

Infine non bisogna dimenticare che l'integralismo religioso riesplode con ciclica routine nel mondo islamico, come già in passato con i vari Mahdi (10°, 12°, 19° secolo).

Bisogna pertanto concludere che anche se la religione non è il motore primo dello scontro tra Islam ed Occidente, ne è comunque una fondamentale componente che tuttavia maschera la vera causa, consistente in uno scontro di interessi e di civiltà a scopo di mera conquista e predominio (Cooley 2000; Huntington 2000).

La falsa integrazione. Dobbiamo serenamente dichiarare il fallimento dell'integrazione degli islamici nella società Occidentale. In UK e nei Paesi Bassi, dove il multiculturalismo ha incubato i reati terroristici compiuti da islamici divenuti cittadini del paese ospitante, od ivi addirittura nati. In Francia, tradizionale luogo di villeggiatura per terroristi di varie nazionalità e dove i medesimi "nuotano come un pesce nell'acqua", l'assimilazione è fallita e gli islamici non hanno alcuna lealtà verso le istituzioni, come si è visto nella serie di attentati del 1995-1996, nei più recenti tentativi sventati (Alberto Toscano, il Giornale del 28 settembre 2005, pag.11) e negli abnormi disordini del novembre 2005. Parimenti in Germania ed in Italia (D'Ambruoso 2004; Andreoli 2005), usate come base logistica per attività terroristiche internazionali, ed in Australia, con la recente scoperta (novembre 2005) di un attentato sul punto di essere compiuto. Non esiste un paese Occidentale che si possa sentire sicuro della fedeltà alle istituzioni della comunità islamica in esso stanziata (il Riformista, 26/07/05 pag. 3).

Ciò che viene chiamato "politica dell'accoglienza" in realtà è stata la politica dell'acquiescenza. **Con piena ragione Magdi Allam (Corriere della sera del 23/9/2005 pag.50) ripete che i governi Occidentali hanno regalato le moschee ed i centri culturali islamici in occidente ai predicatori dell'odio maestri ed organizzatori del terrorismo.** E Khaled Fouad Allam (la Repubblica, 20 settembre 2005) ribadisce che le scuole islamiche sono una "... prigione psicologica per quei ragazzi ..." che le frequentano, i quali vivono "... una identità completamente chiusa al mondo esterno ...". Un multiculturalismo ipocrita e miope ha prodotto il peggio, favorendo i peggiori estremisti, poiché gli Occidentali si sono rifiutati di assumere la responsabilità di scegliere chi accettare e chi respingere (Emanuele Boffi, il Giornale, 29 settembre 2005). Tale tentativo non merita il nome di integrazione, in quanto si è trattato di una mera giustapposizione, in cui la cultura più ricca ha sovvenzionato la frazione estremista della più povera purché questa non creasse problemi nel territorio nazionale ospitante. Come poteva reggere questa infantile illusione se le due culture non venivano cementate da una base ideale comune? Dobbiamo ricordare che storicamente le integrazioni riuscite sono state solamente quelle in cui ciascuna cultura ha dato qualcosa del proprio e preso qualcosa dell'altro. Ci dobbiamo quindi chiedere: quali valori dell'odierno Islam possiamo noi desiderare essendone privi? E viceversa, cosa della nostra cultura e dei nostri valori (non dei nostri manufatti!) hanno mostrato di desiderare gli islamici?

di Nicola Oddo www.storico.org/islam2.htm

Caro Papa Benedetto XVI,

con queste informazioni sopra citate, sarà ancora più evidente perché...

il **MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO** che è mondiale, solo attraverso

MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE può contrastare il processo di islamizzazione nel Mondo.

Conchiglia
della Santissima Trinità
MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO

Movimento Mondiale fondato da Conchiglia per volere di Dio il 24 ottobre 2001 dedicato a Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe - Messico, la Donna vestita di Sole dell'Apocalisse a difesa della Chiesa Cattolica di Gesù Cristo con a capo il PAPA e registrato ufficialmente a VICENZA, in ITALIA, il 27 agosto 2003, (Ufficio Registro Vicenza, Italia, n. 2426 - 5.09.2003).

Il Movimento d'Amore San Juan Diego si basa su [9 PUNTI](#) che hanno il loro fondamento su « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia.



MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE CONTRO IL DEMONIO
« GUADALUPE » e cioè Cuatluxuveh in lingua Náhuatl indigena Azteca, significa:
« **COLEI CHE SCHIACCIA LA TESTA AL SERPENTE** ».

Riferimento a Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe,
vincitrice del maligno riportato in Genesi 3,15.

Apparizioni a San Juan Diego 09-12 dicembre 1531 - Città del Messico

L'IMMAGINE DI MARIA SANTISSIMA NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE NELLA BATTAGLIA DI LEPANTO

ANNO GUADALUPANO DEL ROSARIO - 1 aprile 1973 - 1 aprile 1974 (ottobre 1974)

Si celebrò il IV Centenario della Bolla "Monet Apostolus" dell'Aprile 1573, data da S.S. Gregorio XIII per stabilire la festività di Nostra Signora del Rosario.

ANNO GUADALUPANO

Fu Guadalupano perché sia la Festa di Nostra Signora del Rosario sia quella di Nostra Signora della Vittoria, che essa sostituì, ebbero lo scopo di commemorare il **TRIONFO DI LEPANTO** dove l'Armata Spagnola, la più importante delle tre che parteciparono alla Lega Santa, **portava UNA IMMAGINE DELLA VERGINE DI GUADALUPE DI MESSICO nella nave capitana di Giovanni Andrea Doria.** Solo con questo titolo questi Le chiese il trionfo e il giorno dopo tutti la salutarono come il labaro della vittoria.

I TURCHI, DOPO MOLTI SECOLI DI AVANZATA, A PARTIRE DA MAOMETTO (629) GIUNSERO CON LA LORO "GUERRA SANTA" A DOMINARE GRAN PARTE DELL'AFRICA E DELL'ASIA E CONTROLLAVANO L'ASIA MINORE, MINACCIANDO L'EUROPA DA ORIENTE. NEL 1571 INTENDEVANO IMPADRONIRSI TOTALMENTE DEL MEDITERRANEO E SI PREPARAVANO AD AVANZARE ANCORA PER ATTACCARE POI L'ITALIA, CON L'INTENTO DI CONQUISTARE ROMA, CAPITALE DEL CRISTIANESIMO.

I loro metodi di conquista erano molto crudeli e questa situazione poneva in grande e mortale pericolo il mondo occidentale, specialmente la Cristianità.

Il Papa San Pio V organizzò una Crociata Mondiale del Rosario e riuscì a formare la SANTA LEGA, unicamente con gli Stati Pontifici, Spagna e Venezia, perché il protestantesimo aveva distrutto l'unità e debilitato la Chiesa. Il 7 ottobre 1571 si svolse la BATTAGLIA DI LEPANTO che, malgrado le sfavorevoli condizioni e una grande sanguinosa lotta, la Santa Lega vinse.

Questa vittoria schiacciò la minaccia turca come pericolo grave e imminente e fu il principio della fine del potere mussulmano anticristiano. Tutti ritennero che il trionfo di Lepanto era stato ottenuto per intercessione della Santissima Vergine, Nostra Signora di Guadalupe, invocata col Santo Rosario. Perciò San Pio V stabilì la Festa di Nostra Signora della Vittoria e aggiunse alla litania l'invocazione: « AIUTO DEI CRISTIANI ».

Giovanni Andrea Doria, genovese, comandava l'ala destra della flotta della Lega Santa e comandava l'Armata Spagnola, la più numerosa delle tre armate di cui era composta la Lega (170 delle 300 navi).

EGLI PORTAVA NELLA CAPPELLA DELLA SUA NAVE CAPITANA UN'IMMAGINE DI NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE DEL MESSICO, messa a contatto con l'Originale, che Filippo II, re di Spagna, gli donò per questo scopo. Solo con questo titolo si rivolse a Lei e il giorno seguente la battaglia, l'Immagine fu salutata come il Labaro della Vittoria.

Si può perciò giustamente dire che NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE È NOSTRA SIGNORA DELLA VITTORIA.

PIO V, Papa dal 17/01/1566 al 01/05/1572, all'anagrafe Antonio Michele Ghislieri (Bosco Marengo, Alessandria, 1504 - Roma, 01 maggio 1572).

Religioso domenicano, creato Vescovo e Cardinale, svolse compiti di alta responsabilità nella Chiesa. Divenuto Papa col nome di Pio V, operò per la riforma della Chiesa in ogni settore, sulle linee tracciate dal Concilio Tridentino. Pubblicò i nuovi testi del Messale (1570), del Breviario (1568) e del Catechismo Romano. (Mess. Rom.)

Papa Pio V è ricordato principalmente come il Papa della vittoria di Lepanto perchè con la sua autorità e col suo prestigio personale riuscì ad imporre una tregua nelle risse degli Stati europei e a spingerli in "santa alleanza" per arginare la minacciosa avanzata dei Turchi.

Il 7 ottobre del 1571 la flotta cristiana inflisse nelle acque di Lepanto una sconfitta definitiva a quella turca. **Quel giorno stesso Papa Pio V**, che non disponeva dei rapidi mezzi di comunicazione attuali, ordinò di suonare le campane di Roma invitando i fedeli a ringraziare Dio per la vittoria ottenuta che seppe in modo prodigioso: **mentre pregava per la risoluzione della battaglia, a mezzogiorno « ebbe in visione » la vittoria dei cristiani a Lepanto e sopra al cielo cori di Angeli attorno al trono della Beata Vergine che teneva in braccio il Bambin Gesù il quale aveva in mano la corona del Rosario.**

Il Papa chiamò quelli che gli erano vicino e con entusiasmo disse loro di far suonare a festa tutte le campane dell'Urbe perché i cristiani avevano vinto. Due giorni dopo arrivò il messaggero che confermava la vittoria. NASCE DA QUEL GIORNO L'ANGELUS DI MEZZOGIORNO CHE RICORDA L'INCARNAZIONE DEL VERBO E LA DIFESA DEL CRISTO NELLE LOTTE CRISTIANE QUOTIDIANE.

L'origine del titolo "AUXILIUM CHRISTIANORUM"; direttamente o indirettamente originò poi la solennità del Santo Rosario o di Nostra Signora del Rosario.

L'IMMAGINE GUADALUPANA CHE STETTE A LEPANTO, FU POI DONATA DAL CARDINALE GIUSEPPE DORIA, SEGRETARIO DI STATO DI PIO VI, AL POPOLO DI SANTO STEFANO D'AVETO (GENOVA, LIGURIA, ITALIA) DOVE SI VENERA.

L'Osservatore Romano del 21 dicembre 1933, n. 297, nell'articolo:

" ECHI DELLE CELEBRAZIONI PER NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE. UN RICORDO DI LEPANTO. LA PIETÀ DI UN DORIA ", documenta:

« NON SOLTANTO A ROMA, SÌ BENE IN ALTRE PARTI D'ITALIA...

NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE È DEVOTAMENTE ONORATA.

Speciale attenzione richiama una sua effigie, che si venera a Santo Stefano d'Aveto in Liguria.

È anch'essa una storica Immagine e a Lei sono legati grandi ricordi. Il Cardinale Giuseppe Doria Pamphilj, Segretario di Stato negli ultimi anni di Pio VI, essendo relegato a Pegli, faceva dono alla Chiesa di Santo Stefano d'Aveto del bellissimo quadro che ancora vi si ammira e venera, ed é appunto un'immagine di **Nostra Signora di Guadalupe.**

Scrittori liguri narrano che tale quadro "il quale aveva toccato materialmente l'originale del Messico" fu offerto - secondo che attestava il detto Cardinale presentandolo al popolo - da Sua Maestà Cattolica ad Andrea Doria, ammiraglio delle Spagne, per servire da Immagine alla galea capitana e che, su tale galea, fu testimone della Battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571), rimanendo in seguito custodito nell'archivio del Palazzo Doria in Genova.

Ciò risultava dall'Archivio della storica famiglia ».

Frà Alonso de Montufar, secondo Vescovo del Messico, divenne un entusiasta propagandista di Guadalupe, testimone dei numerosi miracoli ottenuti dalla Miracolosa Immagine della Madre di Dio. Al corrente della minaccia turca contro l'Europa Cristiana, volle che l'**Immagine della Vergine di Guadalupe intervenisse per risolvere questa crisi. Perciò egli inviò una piccola copia dell'Immagine del Tepeyac, messa a contatto con l'Originale al Re Filippo II nel 1570, con "invito a porla in luogo d'onore sulla flotta cristiana appena fosse incominciata la battaglia. Il Vescovo era sicuro che la Vergine di Guadalupe avrebbe operato il miracolo per la Lega Santa come tante volte aveva già fatto con i messicani.**

Il Re Filippo II, raccogliendo l'invito, collocò...

LA SACRA IMMAGINE DI MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE SULLA NAVE CAPITANA DELL'AMMIRAGLIO ANDREA DORIA AFFINCHÉ FOSSE LO STENDARDO NELLA BATTAGLIA CONTRO I MUSSULMANI.

LA VITTORIA DI LEPANTO POSE FINE AL POTERE NAVALE DEI MUSSULMANI

La Vittoria di Lepanto segnò una svolta: da allora i mussulmani non tornarono mai più a minacciare l'Europa Cristiana dal mare. Alcuni storici segnalano che i Cristiani attribuirono il trionfo a Nostra Signora di Guadalupe, ma non ne ricercarono le ragioni. Inoltre l'intervento della Vergine di Guadalupe rimase offuscata dalla generale credenza che la vittoria fosse stata ottenuta dalla Crociata del Rosario che il Papa San Pio V aveva chiesto a tutta la Cristianità.

É EVIDENTE CHE TRANNE QUELLI CHE STETTERO A LEPANTO LA MAGGIORANZA IGNORAVA LA PRESENZA DELL'IMMAGINE DI GUADALUPE.

Ciò si dice non per sminuire o screditare la parte decisiva della recita del Rosario nella Battaglia di Lepanto, ma perché si riconosca che: **LA MIRACOLOSA IMMAGINE DI GUADALUPE FU QUI IL MEZZO SINGOLARE DELLA PRESENZA DI MARIA, COME REGINA VITTORIOSA E IMMACOLATA MADRE DELLA CHIESA, "LA DONNA CHE SCHIACCIA IL SERPENTE"**.

Questa presenza fu la risposta alle pressanti preghiere della Chiesa, per mezzo del Rosario, per ottenere aiuto e protezione.

Il fatto che la Vergine di Guadalupe realizzò il miracolo della vittoria di Lepanto, quando sembrava persa la battaglia, qualifica come mal intesa l'opinione che il miracolo del Tepeyac esiste solo per il Messico, o che é "un culto di indii". Apparsa nel 1531, l'Immagine della Vergine di Guadalupe nel breve lasso di 7 anni distrusse il paganesimo dell'Impero Azteco, schiacciando il serpente di pietra, come aveva detto a Juan Bernardino.

Ciò che fece la **VERGINE DI GUADALUPE** nel Nuovo Mondo fu rimpiazzare il numero dei Cattolici che la Chiesa aveva perso con la Riforma Protestante in Europa. Esattamente 40 anni dopo (1531-1571), **LA SUA IMMAGINE FU LO STRUMENTO COL QUALE LA CRISTIANITÀ EUROPEA SI LIBERÒ DEL MONDO INFEDELE. IN ALTRE PAROLE, LA SEMPRE VERGINE MARIA DEL TEPEYAC INTERVENNE PERCHÉ LA RELIGIONE CATTOLICA SOPRAVVIVESSE DA QUESTE DUE GRANDI MINACCE E FAVORÌ I MEZZI DI ESPANSIONE DEI QUALI HA GODUTO LA CHIESA NEI SECOLI SEGUENTI.**

Il Santo Padre Benedetto XIV, divenne un ardente propagandista di Guadalupe. Egli confermò Santa Maria di Guadalupe come l'Eccelsa Patrona del Messico. **DECRETÒ IL 12 DICEMBRE FESTA DI PRECETTO** con ottava e rito di prima classe, approvandone la Messa e l'Ufficio. Egli stesso compose la preghiera della Messa ed elevò il **SANTUARIO DI GUADALUPE** allo **STESSO RANGO DELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO A ROMA.**

PIO VII, NEL 1805, UNÌ IN PERPETUO IL SANTUARIO DI GUADALUPE ALLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO. LE CHIESE HANNO IL LORO RANGO, AL PRIMO POSTO LA BASILICA DI SAN PIETRO A ROMA; SEGUE SAN GIOVANNI IN LATERANO. LA BASILICA DI GUADALUPE, PERTANTO, HA UN ALTISSIMO POSTO UGUALE A QUELLO DEL LATERANO, ANTICA SEDE PAPALE.

Il Sommo Pontefice Leone XIII, nel 1894, autorizzò di nuovo l'Incoronazione della Sublime Immagine, che si svolse l'anno seguente. Lo stesso Pontefice compose un poema per questa solenne circostanza, che é scolpito nel marmo ai piedi della Celestiale Immagine:

*"Il Messico qui ti venera, Madre Santa; Onora la Tua Immagine e attende il tuo aiuto.
Rendilo felice, e col tuo aiuto, integra conserva la sacrosanta fede di Cristo".*

PAPA LEONE XIII FECE MOLTE ALTRE COSE PER ESTENDERE LA DEVOZIONE A NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE. Pio XII ordinò che la Santa Immagine fosse di nuovo incoronata a suo nome, il 12 ottobre 1945, nel Cinquantenario della Prima Incoronazione Pontificia.

13

NEL SUO FAMOSO MESSAGGIO, TRASMESSO PER RADIO, NOMINÒ LA VERGINE DI GUADALUPE « IMPERATRICE DI TUTTA L'AMERICA ».

I DECRETI, LE ONORANZE E I PRIVILEGI CHE LA SANTA SEDE HA CONCESSO ALLA NOSTRA MADRE DEL TEPEYAC, DALL'INIZIO FINO AD OGGI, CONFERMANO LA NOSTRA CREDENZA CHE L'IMMAGINE DELLA SANTA VERGINE DI GUADALUPE È IL PORTENTO MARIANO PIÙ SUBLIME CHE FORSE SIA ACCADUTO DAI TEMPI APOSTOLICI.

Informazioni storiche: Ing. Francesco Garbi Velasco e Piero Bargellini.

Caro Papa Benedetto XVI,

solo la Fede e la Ragione condurranno il Popolo di Dio sulla strada che Dio ha preparato attraverso il **Movimento d'Amore San Juan Diego** che è un « **Movimento di cuori mondiale** » dedicato a **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe a difesa della Chiesa Cattolica.**

Maria Santissima a Conchiglia della Santissima Trinità

20 agosto 2005 - 14.30 « Bentornato mio Signore - Il Silenzio di Dio » - IX volume pag.449

*“ Sono la Mamma Maria... Madre di Dio e Madre vostra
cari figli miei prediletti Sacerdoti... Vescovi e Cardinali.*

Sono qui per consigliarvi e parlarvi come una Mamma... con dolcezza e amore.

Sono con voi sempre e vi guido su ciò che è bene fare.

**NON MODIFICATE CIÒ CHE CONCERNE L'AUTORITÀ DOVUTA AL SANTO PADRE
E CHE È STATA VOLUTA DA MIO FIGLIO GESÙ.**

RISPETTATELO... ONORATELO E PORTATEGLI OBBEDIENZA

*altrimenti sarete proprio voi che permetterete l'insediamento dell'ANTIPAPA
che già è in attesa di distruggere dal di dentro la Santa Chiesa.*

È già stato detto a questa figlia mia Conchiglia!

Mai dimenticate che della Chiesa io sono Madre

e che se metterete da parte me erroneamente convinti di portare a voi altre chiese...

LA « CHIESA VERA » DI MIO FIGLIO GESÙ CROLLERÀ A CAUSA VOSTRA!

*Non è la Chiesa Cattolica Apostolica che è Una e Santa a dover uscire tra le file
ma sono le altre chiese che con umiltà devono rientrare*

NELL'UNICA E VERA E SANTA CHIESA CON A CAPO IL PONTEFICE

che come un arcobaleno collega la Terra al Cielo.

Cari Sacerdoti... figli miei... vi leggo dentro il cuore!

*Intuite che realmente sono qualcosa di più di ciò che vi hanno insegnato e da cui
con ogni mezzo cercano di distogliervi fin dai Seminari dove studiate.*

Eppure... IO SONO LA COLEI CHE SONO

e vi benedico

nel Nome del Padre

della Madre

del Figlio

e dello Spirito Santo.

Amen.”

Caro Papa Benedetto XVI,

Gesù ha detto: « *chi fa la Volontà del Padre Mio Mi è fratello, sorella e madre* ».

Quindi, solo chi sarà disposto ad accettare questo insegnamento di Gesù, che è nel Santo Vangelo, si perfezionerà nella Legge di Dio... in caso contrario piano piano cesserà di credere anche a ciò in cui ora crede debolmente. Sì, non crederà più a nulla poiché non conosce la propria provenienza... non proviene dal « Seme di Dio »... e quindi scomparirà nel nulla.

Chi non crede è come un cieco e si accompagna con altri ciechi. Ma dove andranno insieme questi ciechi? Cosa accadrà a loro? Cadranno nel baratro del loro « nulla » del loro vuoto assoluto interiore. Chi crederà farà parte della « Nuova Chiesa » che è sempre la stessa nostra amata Chiesa Rinnovata dal di dentro, una Nuova Comunità d'Amore Mondiale, il Movimento d'Amore San Juan Diego, che è movimento di cuori, movimento di spiriti, movimento di Anime e corpi fusi tra loro in Dio, con a Capo sulla Terra il Papa... la roccia su cui si basa la Nuova Chiesa Rinnovata. La Parola che la Santissima Trinità ha donato attraverso « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia, esprime la vera Religione che ne deriva. Purtroppo, a causa del comportamento di troppi Sacerdoti iniqui e Vescovi che non obbediscono al Papa e a causa della classe Sacerdotale Massonica che opera alacramente per distruggere i veri valori che ha insegnato Gesù... anche la Chiesa ne sta perdendo memoria. Questo periodo della nostra Storia è un *Avvenimento Solenne* e come tale va apprezzato, amato e ricordato. Non vanno gettati i Doni che Dio ha dato.

Caro Papa Benedetto XVI,

in Lei riconosciamo il DONO DI DIO, ADATTO A QUESTI « NOSTRI GIORNI » COSÌ DIFFICILI. PER CONVERTIRSI IL MONDO NON DEVE SOLAMENTE ASPETTARE IL SEGNO DELLA CROCE NEL CIELO... POI SARÀ TROPPO TARDI.

La Santissima Trinità a Conchiglia della Santissima Trinità

05 ottobre 2003 - « Bentornato mio Signore » VIII volume pag. 59:

“ *ROMANA!*

Sì... la Chiesa Romana, Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Perché Romana? Perché Romana è stata la persecuzione contro i Cristiani e dove c'è persecuzione segue la Vittoria di Dio! E Dio prende possesso della Sua Vittoria poiché Vincitore Ab-Eterno. Romana, perché Dio fa piegare il capo ai superbi e fa sì che Gli rendano Gloria anche i persecutori.”

Gesù a Conchiglia della Santissima Trinità

26 giugno 2007 - 22.40 - « Bentornato mio Signore » XI volume

“ Permetti Mia Conchiglia...

che dal profondo di te stessa emerge la Mia Voce.

Voce Viva... Voce Presente che intende assicurare

chi intende seguire la Volontà del Padre e che intende ammonire severamente

chi si ostina a rifiutare la Misericordia del Padre che Si manifesta.

È Amore...

la Misericordia che si offre gratuitamente all'uomo immeritevole.

È grazia da cogliere per essere ammirata... amata... contemplata.

La Grazia di Dio va riconosciuta per essere colta

e Dio sempre dà all'uomo la possibilità di riconoscerla.

Il peccato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato

poiché volontariamente l'uomo rifiuta di accettare e cogliere la Grazia che riconosce.

Dopo la Mia Morte e la Mia Risurrezione...

l'Umanità ha avuto gratuitamente la Grazia della possibilità di essere redenta

ma l'Umanità... eccetto i veri « figli di Dio » si oppone ogni giorno alla Grazia e la rifiuta continuando a compiere il male in ogni sua forma coscientemente e volontariamente.

È attraverso questa figlia Mia Conchiglia

che vi sto dicendo ciò che avrei voluto dirvi « allora »

e non ho detto poiché non avreste capito.

Sì... l'Umanità di ieri non avrebbe capito.

Solo qualcuno aveva intuito « CHI » potevo realmente essere ed ha avuto paura.

Sì... ha avuto paura di riconoscere in Me il DIO VIVENTE che stava innanzi a loro

e che come uno specchio rifletteva la loro miseria umana e la loro sporcizia spirituale e materiale.

PER QUESTO MI HANNO RIFIUTATO.

Rifiutavano la loro umanità degradata che mostravo loro

e non volevano per superbia accettare di riconoscere la realtà.

Neanche la Mia Risurrezione ha abbassato la superbia dell'Umanità...

neanche i risultati orrendi delle vostre azioni

che hanno compromesso irrimediabilmente l'Umanità ed il Pianeta Terra

ha abbassato la superbia vostra.

Ieri come oggi... oggi come ieri l'Umanità non Mi accetta...

*per questo è scritto: « **Quando ritornerò sulla Terra troverò ancora la Fede?** ».*

Sono sette anni dall'anno duemila che invoco la vostra attenzione

e vi invito a riflettere sugli avvenimenti che vi circondano

e vi invito a rimediare dove ancora è possibile... ai danni.

Ma voi non vi muovete!

Non vi mettete in « Movimento » e non permettete chi vorrebbe muoversi... di muoversi.

Grande è la sofferenza di quei figli

che vorrebbero seguire le Mie Disposizioni Sante ma che voi impedito

con la vostra flaccidezza spirituale... mentale e materiale.

Questi figli che subiscono impedimenti...

rientrano nella categoria dei martiri dello spirito

ed il martirio dello spirito come ho già detto è di gran lunga più doloroso del martirio corporale.

Infatti il martirio corporale conduce in pochi istanti del vostro tempo alla morte

e alla liberazione del corpo dal dolore.

Mentre il martirio spirituale è continuo e può durare una vita intera

fino al raggiungimento della morte corporale.

Il martirio è dei Santi... è dei veri « figli di Dio ».
Figli che sono costretti a subire ogni ingiustizia per dare esempio a Mia Imitazione.
Ma quale è il limite dell'Imitazione di Me? Non ci sono limiti per l'uomo.
L'uomo deve imitarMi in ogni occasione sempre.
Sono Io che stabilisco il limite a seconda delle forze del figlio che subisce.
Io solo... sono in grado di liberarlo o meno dal suo martirio
che sempre è provocato dal demonio e dai suoi seguaci fedeli servitori.
Il tuo martirio spirituale Conchiglia? Chi può misurarlo? Chi lo conosce?
Io solo lo conosco e lo misuro. E a volte dico:
forse sto un poco esagerando... ma vedo che ce la fa.
La Mia Forza le dà forza... il Mio Amore le dà amore...
la Mia Parola la conduce là... dove ha stabilito il Padre.
Dove? Lo volete davvero sapere dove la sta conducendo il Padre? E perché volete sapere?
LA VOSTRA NON È SETE DI CONTEMPLAZIONE...
LA VOSTRA È SETE DI CURIOSITÀ QUINDI TENETEVI LA VOSTRA SETE.
Un passo per volta lei cammina e si affida
e si ferma per aspettarvi affinché non vi perdiate per via e questo lo fa a Mia Imitazione.
E voi cosa fate?
Riconoscete che vi sta aspettando per compiere insieme a voi la Volontà del Padre?
No. Siete talmente stolti e pur superbi da pensare che si ferma perché non ce la fa.
Eccome se ce la fa!
SE NON STESSE AD ATTENDERVI...
GIÀ NON LA VEDRESTE QUASI PIÙ TANTO VOI SARESTE INDIETRO.
La sua persona è legata alla croce che le avete preparato e parlo di tutti quelli che l'hanno
avvicinata E PARLO DEGLI UOMINI DI CHIESA CHE L'HANNO CONOSCIUTA.
L'HANNO CONOSCIUTA COSÌ BENE
CHE NE HANNO AVUTO E NE HANNO TIMORE TANTO DA IMPORLE IL SILENZIO
TANTO DA CALUNNIARLA
TANTO DA FAR PASSARE PER ERETICO CIÒ CHE NON COMPRENDONO.
No Sacerdoti superbi... il vostro abito di porpora non vi dà diritto alcuno
se non quello di servirMi e di servire la Chiesa nei Miei veri figli.
Avete dimenticato perfino ciò che ho detto:
« Grazie Padre... per aver fatto comprendere la Verità agli umili e ai piccoli ».
Un esempio che ben conoscete? I Bambini di Fatima.
Ne sapevano più di voi tutti messi assieme
e hanno dimostrato al mondo intero la loro umiltà... la loro purezza
e la loro preparazione spirituale al martirio e alla morte.
E con questo dovrete vergognarvi tutti poiché lo avete anche riconosciuto
approvando le Apparizioni a Fatima di Mia Madre Maria... la Madre...
e rivelando solo parzialmente il « Terzo Segreto » nell'Anno Giubilare del duemila
e questo a vostra ulteriore vergogna
poiché occultando parte del Segreto che riguarda proprio voi... uomini di Chiesa...
ancora una volta mettete la vostra misera volontà superba
sopra alla Volontà di Dio che intende salvare i Suoi figli
che vivono prigionieri tra i figli del demonio
che si è impossessato di tutta la Terra e dei suoi governanti e abitanti.
Se solo voi poteste immaginare cosa farebbe il demonio
a questa figlia Mia Conchiglia inorridireste
ma gli viene permesso di tormentarla quel che basta a mantenerla in umiltà...
quell'umiltà che non vedete e non riconoscete.

LA SANTISSIMA TRINITÀ L'HA SCELTA

*e le ha dato un nome nuovo: **Conchiglia**. (1)*

Un nome che racchiude un Segreto... il SEGRETO DEL RE

e si serve di lei... donna...

nel pieno possesso delle sue facoltà e capacità... agendo in lei e per mezzo di lei

AFFINCHÉ LA VOCE DI DIO... IL VERBO... IL « LOGOS » possa esprimersi.

La Santissima Trinità ha voluto racchiudere in una Conchiglia tutto ciò che avrei voluto dire e non ho potuto dire poiché non avreste capito e soprattutto poiché Me lo avete impedito.

Sì... nello strazio della carne Me lo avete impedito e Mi avete crocifisso.

Ma lo strazio maggiore e anche questo già ve l'ho detto l'ho avuto nello Spirito.

Sì... poiché fino all'ultimo ho sperato che qualcuno venisse a liberarMi da quei chiodi infami.

Neanche un uomo della Chiesa di allora si è avvicinato a Me nel tentativo di aiutarMi.

Neanche uno... ha avuto pietà e insieme coraggio

di opporsi all'infame Crocifissione Mia e dell'Umanità.

Sì... dico anche dell'Umanità... e a ragione poiché l'Umanità è crocifissa

e parlo di quella parte dell'Umanità che come Me ha subito e subisce torture e ingiustizie.

L'Umanità sta raccogliendo tutti i cattivi frutti di ciò che ha seminato di male.

In questi secoli del vostro tempo...

sono sorti Movimenti... speranze e aspettative in attesa del Mio Ritorno sulla Terra.

In particolar modo l'attesa si era fatta frenetica in occasione dell'anno duemila.

Sia a livello religioso sia a livello politico...

si ricordavano i duemila anni trascorsi dalla mia Morte e Risurrezione e Ascesa al Cielo e si aspettava una svolta... un cambiamento... un avvenimento.

Lo attendevate nel clamore? Attraverso prodigi? Con suoni di trombe e scene sfavillanti?

DIO NON CAMBIA MODI DI FARE.

SEMPRE LA SUA SCELTA SI ORIENTA VERSO LA POVERTÀ...

VERSO LA SEMPLICITÀ... VERSO IL NASCONDIMENTO

E PRIMA DI MOSTRARSI HA VOLUTO SONDARE IL SUO POPOLO...

QUELLO CHE DICEVA DI AMARLO E SEMBRAVA ATTENDERLO.

Sì... ha voluto sondare il Suo popolo nascondendosi dietro un velo...

facendo udire solamente il « Suono della Sua Voce »

attraverso questa figlia Conchiglia che vi mostra la strada

che porta verso la vera Chiesa di Gesù... verso Dio.

È il « Sì » di questa figlia che ha permesso al « Logos » di esprimersi.

È il « Sì » di questa figlia che ha permesso che i vostri cuori si mettessero in « Movimento ».

È il ripetuto « Sì » di ogni giorno che permette un passo avanti... uno dopo l'altro.

Il « Sì » di questa figlia Conchiglia è un « Sì » attivo...

è un « Sì » che appartiene ad ogni suo respiro... ad ogni suo sguardo

ad ogni suo moto dell'Anima ad imitazione del « Sì » di Maria.

L'AVVENIMENTO È ACCADUTO ! Chi lo ha riconosciuto?

È nel Movimento d'Amore San Juan Diego dedicato a Maria

che desidero si riconoscano tra loro le Anime amanti di Dio che Lo adorano in Spirito e Verità.

Nel Movimento d'Amore San Juan Diego è presente la povertà materiale

ed è presente la testimonianza vera di ogni uomo che contribuisce con gioia con le proprie azioni e con i propri pensieri edificanti all'evoluzione dell'uomo in generale.

« QUESTO MOVIMENTO » VOLUTO DA ME GESÙ...

*protegge ciò che **Conchiglia** racchiude... e cioè ME.*

Questo è un Movimento che impegna seriamente il cuore dell'uomo verso Dio...

questo Movimento essendo di cuori...

È INESTINGUIBILE COME IL « ROVETO ARDENTE »

e come il « Roveto Ardente » diventa Sigillo di Veridicità della Presenza di Dio tra gli uomini che desiderano far parte della Terra Rinnovata.

Terra che si rinnoverà giorno dopo giorno con fatica... con amore... e con pazienza e carità per mezzo di ogni uomo di buona volontà.

Questo Movimento non ha mezzi propri... vive di elemosine

per trasmettervi la Mia Parola in ogni angolo del Mondo

affinché siano raggiunti i Miei figli e fratelli che Mi cercano e Mi attendono.

QUESTO MOVIMENTO È COME IL SOFFIO DEL VENTO...

INVISIBILE... IMPRENDIBILE E INDISTRUTTIBILE

POICHÉ CIÒ CHE PROVIENE DA DIO SPIRITO SANTO

È PRESENTE FIN DALL'ORIGINE ED HA CONTINUITÀ NEI « FIGLI DI DIO ».

Questo Movimento è come un cristallo trasparente

che lascia vedere ciò che protegge e custodisce

e cioè il Patrimonio lasciato in Eredità all'uomo da Me Gesù.

QUESTO MOVIMENTO PER MIO VOLERE

È SOTTOMESSO IN OBBEDIENZA ALLA SANTA CHIESA CON A CAPO PIETRO IL PAPA.

QUESTO MOVIMENTO RAPPRESENTA IL MANTO DI MARIA

CHE RICOPRE... AVVOLGE... CUSTODISCE E DIFENDE LA CHIESA

DI CUI LEI STESSA È MADRE.

QUESTO MOVIMENTO È E SARÀ RICONOSCIUTO

ANCHE DALLE PECORE DI ALTRI OVILI.

Lo riconosceranno poiché gli uomini di buona volontà hanno lo stesso cuore... lo stesso amore...

la stessa vita proveniente dall'Unico Dio.

DIO CHE È AMORE IN MOVIMENTO

VENUTO A CERCARE I SUOI VERI FIGLI PER RICONDURLI E RIUNIRLI A SÉ.

Questo Movimento è fresco

e attraverso i suoi componenti che siete tutti voi che Mi amate

si esprime cercando Me Gesù...

chiamandoMi con il cuore unito alla Fede e alla ragione

e accetta e accoglie le buone iniziative dell'uomo

pur rimanendo ben saldo sulla Roccia... sulla Pietra... sulla Chiesa che ho stabilito

condividendone i principi e le aspettative

ma non condividendo in alcun modo quegli uomini di Chiesa

che operano coscientemente nel peccato dando cattivo esempio

e allontanando così i piccoli dalla Chiesa

poiché scandalizzati dai loro cattivi comportamenti.

LA MASSONERIA ECCLESIASTICA ESISTE

ED È COMPOSTA DA UOMINI DI CHIESA MALVAGI

CHE NON OBBEDISCONO A PIETRO IL PAPA.

La Massoneria intende... poiché quello è il suo obiettivo

distruggere la Mia vera Chiesa.

La Massoneria è composta da lupi vestiti d'agnello che intendono divorare le pecore... i fedeli.

Bene lo sa il Santo Padre... li conosce uno a uno ed è per questo grave e terribile motivo

che ha chiesto la vostra solidarietà e le vostre preghiere.

L'esatta visione de « LA RIVELAZIONE » data a questa figlia Conchiglia

implica considerare nella storicità del passato...

nell'essenzialità del presente e nell'estensione del futuro...

*la Parola di Dio che si rivela all'uomo in base alla sua evoluzione spirituale
poiché come discendenti di Caino l'Umanità ha il problema della « cainizzazione »
che si traduce anche in « ominizzazione » e in minimizzazione
a causa del Peccato Originale dovuto alla caduta DEL SOLO PRIMO UOMO.*

Io Gesù vi dico che il Vecchio Testamento...

il Nuovo Testamento e « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia derivano dallo stesso Spirito Santo.

« LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia

TRASCENDE IL NUOVO TESTAMENTO

ED È LA CONTINUAZIONE VIVA DELLA PRESENZA DI DIO TRA GLI UOMINI

CHE SI PERPETUA NELLA CHIESA CHE MI APPARTIENE

E NELLA QUALE DESIDERO VOI FACCIATE IL POSSIBILE

PER FAR CONOSCERE L'ELEZIONE E IL FAVORE DIVINO

RIGUARDO AL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO.”

(1) La Santissima Trinità - 07 aprile 2000 .

Anno del Santo Giubileo, primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù

“Dall'Unità...

*... sei una **Conchiglia** del mondo del mare... che vuole affondare ogni cosa che incontra
poiché il marcio contorna la Terra che vuole cambiare con te.”...*

Caro Papa Benedetto XVI,

è con tanta umiltà che le dico che deve, non dovrebbe, **ma deve ergersi a testimone della Verità di Gesù poiché la Chiesa è Una, Assoluta e Universale poiché altrimenti Lei rischia di diventare complice dell'Unica Religione Mondiale** dove tutti crederanno che ciascuna religione sia una fetta di verità e di quella ne approfitti. I fedeli cristiani cattolici si stanno confondendo ed hanno iniziato a mettere sullo stesso piano diverse religioni. Ma il cristianesimo non è una Religione, è Gesù, Figlio di Dio Lui stesso Dio che è morto sulla Croce ed è Risorto ed è Vivo e Vero, tanto vero da parlare alla Chiesa ancora oggi. Si è chiesto il perché del fatto che la Chiesa Cattolica non riesce più di affascinare le persone parlando di Gesù, delle Sue Parole e delle sue gesta? Difatti le nostre chiese sono sempre più vuote e le vocazioni sacerdotali sono svanite, i Sacerdoti lasciano il Sacerdozio e si sposano e i Conventi si svuotano poiché... hanno perduto la Fede. Ripeto...

L'UNICA E VERA RELIGIONE DEL MONDO È IL CRISTIANESIMO DI GESÙ.

L'Islam non riconosce Gesù come Figlio di Dio, Lui stesso Dio, ma Lo riconosce solo come uomo.

L'Islam è una falsa religione violenta e aggressiva ispirata dal Demonio che condanna i Cristiani come eretici e infedeli degni di morte.

Dal Vangelo secondo San Giovanni 16,2: *Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, verrà l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio.*

Ci possono essere dei “musulmani moderati” come persone ma un “islam moderato” non ci sarà mai. Quindi è necessario distinguere tra la dimensione della persona da quella della religione.

Il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e la condivisione dei valori non negoziabili della nostra umanità, ci devono portare a dialogare con le persone “musulmane moderate” ma non dobbiamo fare lo sbaglio enorme di pensare che per poter amare i musulmani si debba amare l'islam. L'islam non ha pari dignità con il Cristianesimo.

20

CONCHIGLIA - MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO - casella postale 99 - 33085 PN - ITALIA

dedicato a Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe, rivolto a Sacerdoti, Carismatici, Scienziati e aperto a tutti gratuitamente.
Roma-Vicenza (Italia) - Messico-Francia-Argentina-Spagna-Alaska-Austria-Bolivia-Brasile-Burundi-California-Canada-Colombia-Costarica-Croazia
Ecuador-Egitto-Florida-Filippine-Germania-Giappone-Haiti-Inghilterra-India-Islanda-Israele-Liechtenstein-Kazakistan-Kenia-New Jersey-Nicaragua
Norvegia-Olanda-Panama-Paraguay-Perù-Polonia-Portogallo-Svizzera-Texas-Ucraina-Ungheria-Uruguay-Venezuela

e-mail : movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net - tel. (0039) 333.36.27.194 www.conchiglia.net www.dozule.org

L'Europa è stata grande in ogni campo, quando i Governi erano ispirati da Dio. E l'Europa è sempre caduta in ogni campo, quando uomini avidi e ingrati, hanno scelto di abbandonare la guida di Dio. Ancora oggi Gesù chiede ai Suoi figli e fratelli: « VIENI E SEGUIMI » poiché per collaborare con Gesù e fare il Mondo Nuovo è necessario lasciare ogni sollecitudine esterna che impegna in altri ambiti. La Manifestazione di Gesù in queste parole è potente ed è venuto a trovare i Suoi figli e fratelli in forma Ufficiale.

parti tratte da:

**CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE
RISPOSTE A QUESITI RIGUARDANTI ALCUNI ASPETTI
CIRCA LA DOTTRINA SULLA CHIESA**

"QUESTA È L'UNICA CHIESA DI CRISTO, CHE NEL SIMBOLO PROFESSIAMO UNA, SANTA, CATTOLICA E APOSTOLICA [...]. QUESTA CHIESA, IN QUESTO MONDO COSTITUITA E ORGANIZZATA COME SOCIETÀ, SUSSISTE NELLA CHIESA CATTOLICA, GOVERNATA DAL SUCCESSORE DI PIETRO E DAI VESCOVI IN COMUNIONE CON LUI"[7].

Il Sommo Pontefice Benedetto XVI, nell'Udienza concessa al sottoscritto Cardinale Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha approvato e confermato queste Risposte, decise nella sessione ordinaria di questa Congregazione, e ne ha ordinato la pubblicazione. Roma, dalla Sede della Congregazione per la Dottrina della Fede, il 29 giugno 2007, nella solennità dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli.

William Cardinale Levada
Prefetto

Angelo Amato, S.D.B.
Arcivescovo tit. di Sila
Segretario

Caro Papa Benedetto XVI,
il Movimento d'Amore San Juan Diego con tutti i suoi aderenti nel Mondo guarda a Lei come il Vicario di Gesù Cristo, come una Benedizione di Dio e in Lei speriamo... e per Lei preghiamo. Lei Santità, oggi rappresenta una luce nelle tenebre, un faro di Verità e di Libertà per tutti i cristiani e per tutte le persone di buona volontà in Occidente e nel Mondo.

IL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO

è il Movimento Mondiale Voluto da Gesù, per realizzare sotto il Manto di Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe la Nuova Terra Rinnovata, che con Fede e Ragione sta aspettando con grandissima gioia il Ritorno di Gesù. Il Movimento d'Amore San Juan Diego rappresenta le Vergini Sagge con le lampade accese che attendono Lo Sposo Gesù.

21







*Lasciatemi agire sul vostro cuore
sono la Vergine Maria di Guadalupe...
che attraverso il figlio mio Juan Diego
ho mostrato la mia Immagine al Mondo.
Io proteggerò e salverò il Mondo da Satana in persona
che umiliato scomparirà nel più profondo dell'Inferno.
Io vi porterò alla vittoria finale
e con la mia Santa Immagine
arriverò in tutto il mondo.
Amen*

*Caro Papa Benedetto XVI,
rimango sempre in filiale obbedienza a Lei
e alla Santa Chiesa, Una, Cattolica, Apostolica, Romana.*

Gesù a Conchiglia

18 novembre 2000 - 14.00 - « Bentornato mio Signore » III volume - pag.89

*...“ L’umiltà è obbedienza al Padre
umiltà è sostenere le cose di Dio
umiltà è seguire le orme dei Santi che han tribolato prima di voi.
umiltà è piegare la testa al dolore previsto dal Padre.
la falsa umiltà... è abbassare la voce e la testa quando è ora di testimoniare!”*

*Caro Papa Benedetto XVI,
Dio La benedica
e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe La protegga
nel Nome del Padre 
della Madre 
del Figlio 
e dello Spirito Santo. 
Amen.*

Conchiglia della Santissima Trinità

